



Presidenza del Consiglio dei ministri
Ufficio di Gabinetto
del Ministro per le disabilità

Alle Amministrazioni
di cui all'elenco allegato
e, p.c.
Al Dipartimento per le politiche in favore delle
persone con disabilità

Oggetto: terminologia in materia di disabilità a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 62 del 2024.

L'art. 4 del decreto legislativo n. 62 del 2024 (in vigore dal 30 giugno 2024), ha aggiornato la terminologia in materia di disabilità, al fine del rispetto dei diritti e della dignità delle persone con disabilità:

Art. 4 co. 1 d.lgs. 62/2024

A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto:

- a) la parola: «handicap», ovunque ricorre, è sostituita dalle seguenti: «condizione di disabilità»;*
- b) le parole: «persona handicappata», «portatore di handicap», «persona affetta da disabilità», «disabile» e «diversamente abile», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «persona con disabilità»;*
- c) le parole: «con connotazione di gravità» e «in situazione di gravità», ove ricorrono e sono riferite alle persone indicate alla lettera b) sono sostituite dalle seguenti: «con necessità di sostegno elevato o molto elevato»;*
- d) le parole: «disabile grave», ove ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «persona con necessità di sostegno intensivo».*

Si richiama l'attenzione su tale previsione legislativa, alla quale occorrerà conformarsi sia nella comunicazione (comunicati stampa, siti *internet*, ...) sia nell'attività amministrativa (decretazione, provvedimenti, modulistica, ...).

Si chiede alle Amministrazioni in indirizzo di voler cortesemente diffondere la presente nota tra le dipendenti strutture, incluse, nel caso delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, quelle del Servizio sanitario; all'UPI di fare altrettanto nei confronti delle Province e all'ANCI nei confronti dei Comuni.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Capo di Gabinetto
avv. Maurizio Borgo

Firmato digitalmente
da BORGO MAURIZIO
C=IT
O=PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI
MINISTRI